

INTRODUZIONE

CHI E' CHIESSI & FEDI

Chiessi & Fedi srl nasce a Firenze nel 1938 con l'apertura da parte di Bruno Chiessi e Luciano Fedi di un piccolo magazzino per la vendita di forniture idrauliche.

Nel corso di alcuni anni, è divenuta un riferimento fondamentale nel settore idrotermosanitario, arredo bagno, pavimenti e rivestimenti, sia a livello locale che sull'intero territorio nazionale, grazie alla qualità e competenza che ha saputo offrire al mercato e all'integrità che ha dimostrato e mantenuto nel corso del tempo.

I VALORI FONDANTI DI CHIESSI & FEDI

Chiessi & Fedi rispetta i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ONU, delle Convenzioni e delle Raccomandazioni Internazionali del Lavoro emanate dall'I.L.O. (ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO) e dei principi enunciati nel Global Compact O.N.U. nonché della Costituzione Italiana.

Chiessi & Fedi opera nel rispetto rigoroso delle normative nazionali e internazionali, ritenendole condizione primaria e imprescindibile del proprio agire.

Chiessi & Fedi crede fermamente nella necessità di promuovere lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile, crede nella centralità della persona, rifiuta ogni forma di lavoro coatto e non tollera in alcun modo violazioni dei diritti umani.

Chiessi & Fedi ripudia ogni forma di discriminazione, sia essa basata su orientamento sessuale, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali; allo stesso modo, crede nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomo e donna.

Chiessi & Fedi rifiuta ogni attività antisociale, criminale o terroristica e condanna fermamente ogni attività nel campo della pornografia e della pedopornografia.

Impatto dei propri valori sulla Società civile

Il rispetto dei propri valori porta Chiessi & Fedi a considerare fondamentale l'impatto che ne può derivare sulla trasformazione della Società, intesa come insieme dei valori del genere umano.

Chiessi & Fedi crede nel rispetto delle persone e della loro integrità fisica, morale e culturale.

Chiessi & Fedi considera necessario integrare le attività di *business* con il rispetto e la tutela degli interessi degli stakeholder.

Chiessi & Fedi reputa indispensabile favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza di una valutazione etica capace di unire la sfera morale a quella gestionale *manageriale*.

Percezione da parte degli stakeholder

Chiessi & Fedi è convinta che il rispetto dei propri valori garantisca il corretto impatto dell'immagine dell'azienda sulle persone che compongono la comunità di riferimento e, più in generale, di tutti coloro che ne sono parte.

LA VISION DI CHIESSI & FEDI

"Chiessi & Fedi vive in un territorio e vive del territorio. Per questo motivo, vuole essere un'azienda a portata di mano, ovvero un'azienda con cui è facile lavorare e mantenere relazioni lavorative sempre legate a rapporti con operatori "con un nome", non spersonalizzati.

Attiviamo varie iniziative che ci tengano in costante contatto con la nostra clientela per consentirci di essere il più possibile efficaci ed efficienti. In uno scenario dove molte aziende lavorano su procedure super efficaci ma super spersonalizzanti nelle quali l'operatore diventa quasi un intruso, la nostra azienda pone invece l'accento sull'importanza della persona. La Chiessi & Fedi è fatta di tutti i collaboratori che tutti i giorni sono protagonisti sul mercato e che intrecciano relazioni professionali con la nostra clientela.

La nostra Vision è quella di mantenere la natura di azienda familiare di nome e di fatto." (Maurizio Chiessi e Lorenzo Corsini)

Chiessi & Fedi vuole promuovere e incoraggiare il valore della comunità per creare ricchezza attraverso rapporti umani autentici in cui l'essere prevalga sul fare.

Chiessi & Fedi sostiene affidabilità, credibilità aziendale, correttezza e trasparenza quali obiettivi primari verso la valorizzazione della capacità di scelta commerciale delle persone.

Lo scopo di Chiessi & Fedi

Aiutare le persone a creare una casa vivibile e sicura mettendo a disposizione prodotti di alto valore stilistico e contemporaneamente affidabili nella loro qualità certificata.

Quale valore Chiessi & Fedi porta alla Società

Rappresentare una vera e propria famiglia e un concreto esempio di sistema etico dimostrando che è possibile legare il proprio sviluppo al benessere di tutti coloro che ne fanno parte.

L'approccio di Chiessi & Fedi per cambiare la mentalità del Mondo

Stare sul mercato con etica e relazionarsi con la clientela con professionalità e correttezza per creare un modello proattivo di senso di appartenenza alla comunità in cui considerare non solo se stessi.

Lo scenario futuro ultimo che Chiessi & Fedi si prefissa di realizzare

Ispirare le persone ad agire secondo i più etici canoni della Società civile e creare fiducia nel prossimo, dimostrando che si può stare sul mercato guardando non soltanto al proprio interesse.

LA MISSION DI CHIESSI & FEDI

"Chiessi & Fedi è attiva nel settore del commercio al dettaglio e all'ingrosso di prodotti idro termo sanitari, pavimenti, rivestimenti, mobili e articoli di arredo bagno.

La nostra azienda si pone come riferimento per i professionisti, artigiani, aziende del settore edile, società alberghiere e privati nella provincia di Firenze. Operiamo fornendo un importante servizio di consulenza tecnica attraverso i nostri termotecnici, destinato principalmente ai professionisti e artigiani e un servizio di preventivazione e progettazione dedicato invece ai privati e architetti attraverso le nostre tre sale mostra dedicate al settore estetico.

Puntiamo molto sul rapporto col cliente, sia nella fase antecedente alla vendita che per eventuali necessità che dovessero intervenire nel post-vendita. Attraverso i nostri 3 magazzini e 3 sale mostra ci proponiamo come la realtà di riferimento per il settore nella provincia di Firenze." (Maurizio Chiessi e Lorenzo Corsini).

I punti di forza sui quali Chiessi & Fedi ha fondato la propria *mission*, in quanto ontologicamente finalizzata alla "cura" ed alla sfera "intima e privata" delle persone, restano i valori dell'ascolto, della concretezza e del rispetto.

L'identità di Chiessi & Fedi

Essere il punto di riferimento delle persone che intendono acquistare prodotti di alta qualità e di design, combinando soluzioni innovative e al tempo stesso rispettose della tradizione.

Il target di riferimento di Chiessi & Fedi

Tutti coloro che amano il bello e la qualità a prezzi equi e accessibili.

Come Chiessi & Fedi vuole raggiungere gli obiettivi prestabiliti

Offrire un'ampia scelta di prodotti di pregio a costi accessibili per incrementare il benessere delle persone e sviluppare la voglia delle persone di vivere la casa con gioia, creando maggiori occasioni di condivisione sociale del tempo libero.

Come Chiessi & Fedi intende differenziarsi dai competitors

Diffondere e far diventare comuni a tutti i valori in cui si riconosce, così da dare senso di appartenenza e curiosità intellettuale al proprio modo di essere e identificare correttamente chiunque interagisca e/o operi per conto della stessa in ogni fase dell'agire quotidiano.

I risultati che Chiessi & Fedi si attende a breve termine

Mantenere e accrescere la propria posizione di azienda *leader* sia locale che nazionale favorendo e assicurando la propria qualità e efficienza

L'ETICA AZIENDALE E IL CODICE ETICO

Quando il concetto di Etica impatta e si adatta all'ampio mondo dell'organizzazione e del business aziendale, obbliga a riconoscersi nella necessità di integrare le attività di *business* con il rispetto e la tutela degli interessi degli stakeholder e, più in generale, di tutti coloro con cui l'Azienda si interfaccia, dimostrando contemporaneamente un impegno costante di salvaguardia dell'ambiente e delle generazioni future.

Infatti, come ogni "cittadino", anche la realtà aziendale non può essere avulsa dal contesto in cui opera e, per ciò stesso, può ritenersi nel giusto se persegue il profitto soltanto laddove ciò non arrechi danno alla collettività e all'ambiente in cui opera.

Soltanto così i comportamenti delle persone che danno vita all'Azienda – o che, più in generale, vi partecipano – ne modellano e conformano l'immagine, grazie al rapporto che lega rispetto delle regole, autorevolezza, affidabilità e successo aziendale.

Ecco che il Codice Etico non provvede solo a garantire e/o accrescere la conformità alle leggi oppure l'affidabilità e la credibilità aziendale, dal momento che rispetto delle leggi, la correttezza e la trasparenza rappresentano condizione essenziale per l'esistenza stessa dell'Azienda. Esso rappresenta piuttosto la "Carta" dei diritti e dei doveri morali che in un'organizzazione imprenditoriale caratterizza e specifica le responsabilità etico-sociali e i principi ai quali debbono attenersi tutti i partecipanti all'impresa stessa.

PERCHE' CHIESSI & FEDI HA DECISO DI ADOTTARE UN CODICE ETICO

Con l'obiettivo di raggiungere standard qualitativi e di etica sempre più elevati all'interno della propria realtà, Chiessi & Fedi ha deciso di adottare un vero e proprio Codice Etico nel quale riassumere tutti quei "principi di comportamento" che amministratori, dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo,

fornitori, clienti e, più in generale, tutti coloro che entrano in contatto con la realtà aziendale debbono impegnarsi a seguire e rispettare in ogni rapporto sia interno che esterno all'Azienda medesima.

Pertanto, gli obiettivi che Chiessi & Fedì intende perseguire con il presente Codice Etico sono:

- unire la sfera delle responsabilità individuali a quelle aziendali e connettere l'attività professionale a quella organizzativa, traducendo il ragionamento aziendale in concreta azione etica.
- creare una cultura aziendale improntata ai valori comuni in cui si riconosce, così da rendere sempre consapevole chiunque interagisca e/o operi per conto della stessa che benessere e rispetto di tutti debbono costituire i principi da seguire in ogni fase e momento dell'attività quotidiana.

Cos'è l'Etica

Il concetto di etica è stato introdotto da Aristotele nel IV secolo a.C. per indicare quella branca filosofica che si occupa del "costume, ossia del comportamento umano": non a caso, il termine deriva dal greco *ἠθικός* (trasl. *Éthos*) che significa "carattere, comportamento".

L'Etica studia i criteri in base ai quali valutare la condotta e le scelte dell'essere umano, suggerendo ciò che è bene e giusto, distinguendolo da ciò che è male e sbagliato, per sé e per gli altri (Aristotele, *Etica Nicomachea*).

Nella filosofia contemporanea, secondo il francese Alain Badiou, l'Etica è principio di valutazione delle pratiche di un Soggetto, individuale o collettivo, rappresentando una vaga regolamentazione dei giudizi sulle situazioni storiche, tecnico-scientifiche o sociali, ecc..

Per quanto il concetto di Etica sembri abbracciare un universo astratto composto di principi e valori, in realtà finisce per tradursi in norme di comportamento quotidiano.

Per usare le parole del filosofo G. Friedrich Hegel "... essa è l'insieme dei valori morali che effettivamente si realizzano nelle varie epoche storiche".

INDICE

VALORI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DI CHIESSI & FEDÌ

Rispetto di Leggi, Codici e Regolamenti

Ripudio di ogni forma di discriminazione

Protezione dei dati e della privacy

Salvaguardia dell'ambiente

Responsabilità sociale

Salute e sicurezza

Tutela del lavoro

Centralità della persona (D&I)

L'Azienda come comunità

Correttezza e imparzialità dell'Autorità

Lealtà della concorrenza

Onestà e trasparenza

STANDARD DI COMPORTAMENTO E CONDOTTA DEL PERSONALE

Protezione delle Informazioni

Riservatezza

Comunicazione, informazione e rendicontazione

Gestione dei Contratti

Conflitto d'interessi

Utilizzo dei beni aziendali

RELAZIONE CON I DIPENDENTI E/O COLLABORATORI

Tutela dell'integrità e della dignità

Valutazione e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento professionale

RELAZIONE CON I CLIENTI E I FORNITORI

Imparzialità

Indipendenza dei criteri di selezione

APPENDICE DI DETTAGLIO AI FINI DEL D. LGS. 231/2001

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Corruzione e Concussione

Conflitto d'interessi

Rapporti con Partiti Politici, Sindacati e Media

Omaggi, regalie e altri benefici

Tutela del capitale sociale, del mercato e dei creditori

Trasparenza contabile

Falsificazione di banconote e monete e normativa antiriciclaggio

Registrazioni, scritture contabili ed illeciti in materia societaria

Rapporti con l'autorità Giudiziaria

Corruzione ed istigazione alla corruzione tra privati

Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

Immigrazione clandestina

Razzismo e xenofobia

Circolazione di sostanze stupefacenti e materiale pornografico

Crimine organizzato e terrorismo

MECCANISMI APPLICATIVI DEL CODICE ETICO

Diffusione e comunicazione

Vigilanza in materia di attuazione del codice etico

Segnalazione di problemi o sospette violazioni

Provvedimenti conseguenti alle violazioni

Disposizioni finali

VALORI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DI CHIESSI & FEDI

Chiessi & Fedi spa (di seguito, anche semplicemente "*Chiessi & Fedì*" o "*l'Azienda*" o "*la Società*") considera fondamentale rendere comuni a tutti coloro con cui a vario titolo intrattiene rapporti, una serie di valori e principi che costituiscono la propria Vision che da sempre persegue e che, con maggiore forza, si impegna a continuare a rispettare nei confronti di tutti, pretendendo che parimenti siano rispettati da ciascun soggetto con essa stessa collegato.

RISPETTO DI LEGGI, CODICI E REGOLAMENTI

Chiessi & Fedi opera nel rispetto rigoroso delle normative nazionali e internazionali, ritenendole condizione primaria e imprescindibile del proprio agire: pertanto, anche a fini di prevenzione sulla consumazione di illeciti, opera affinché tutti i soggetti coinvolti a vario titolo agiscano in tal senso. In tale ottica, La Società mette il presente Codice a disposizione di clienti, fornitori, consulenti e di tutti gli altri soggetti terzi che con essa interagiscono (anche con sistemi informatici o tramite il proprio sito web); parimenti, il Codice viene reso noto a tutti i dipendenti nel rispetto delle prescrizioni normative.

RIPUDIO DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

Chiessi & Fedi ripudia ogni forma di discriminazione, sia essa basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. Allo stesso modo, si impegna a favorire il rispetto del principio di pari opportunità tra uomo e donna.

Analogamente, Chiessi & Fedi rifiuta ogni attività antisociale, criminale o terroristica. Condanna fermamente ogni attività nel campo della pornografia e della pedopornografia.

Chiessi & Fedi vieta a tutte le persone che interagiscono con essa stessa, di accettare compromessi e, al contempo, impone di astenersi dall'aderire a domande estorsive o incoraggiare comportamenti illeciti.

PROTEZIONE DEI DATI DELLA PRIVACY

Da sempre consapevole della necessità di adeguare la propria attività al costante evolversi della realtà tecnologica, Chiessi & Fedi riconosce il valore della privacy e garantisce la piena conformità alle normative in materia di protezione dei dati personali sensibili e non, di tutti i soggetti, persone giuridiche o persone fisiche, che a qualsiasi titolo detenga. Inoltre, garantisce il rispetto degli standard di sicurezza delle informazioni e si impegna a proteggere i propri sistemi informatici da accessi illegittimi e dalla divulgazione non autorizzata dei dati trattati.

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Consapevole dell'importanza dell'ambiente in cui opera, nell'espletamento della propria attività Chiessi & Fedi si impegna a salvaguardare il benessere del Pianeta, il benessere delle generazioni presenti e future nonché quello degli animali e, più in generale, di tutte le forme di vita.

RESPONSABILITA' SOCIALE

Chiessi & Fedi crede fermamente nella necessità di promuovere lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile e, al riguardo, si impegna a diffondere corrette e veritiere informazioni riguardanti la propria attività.

Per tale motivo, la Società ritiene di dover approntare e seguire modelli di azione e produzione che rispettino e garantiscano la salvaguardia dei diritti umani, delle capacità rigenerative della Terra e del benessere della collettività, così che il proprio agire debba esser considerato e riconosciuto come eticamente responsabile.

SALUTE E SICUREZZA

Chiessi & Fedi s'impegna ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, dei clienti e dei terzi.

Inoltre, s'impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le persone, soprattutto in tema di prevenzione.

Conseguentemente, chiunque acceda all'interno dei locali aziendali è tenuto al rispetto delle norme e procedure interne in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza, nonché a segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili, ovvero qualunque situazione che possa costituire potenziale pericolo per tutto il personale Chiessi & Fedi e/o terzi.

TUTELA DEL LAVORO

Chiessi & Fedi ripudia fermamente ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane e, pertanto, si impegna a impedire il verificarsi di qualsiasi forma di mobbing e/o di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto.

Parimenti, la Società garantisce la libertà di associazione dei lavoratori, il diritto alla contrattazione collettiva e riconosce nel merito, nelle capacità professionali e nelle prestazioni di lavoro i criteri determinanti per la valorizzazione delle risorse umane e gli sviluppi di carriera.

Chiessi & Fedi rispetta i diritti umani fondamentali in materia di lavoro e pertanto, nelle relazioni di lavoro, sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti:

- dar luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione (mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di

necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona);

- dar luogo a violenze o a molestie di qualsiasi genere anche riferite alle diversità di genere, personali e culturali, quali la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui e la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui;

- dar luogo a discriminazione e/o scherno nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori a fronte di talune caratteristiche personali, anche alludendo a disabilità o menomazioni fisiche o psichiche nonché a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

- subordinare la crescita professionale o qualsiasi altra decisione rilevante per la vita lavorativa di un soggetto all'accettazione di favori sessuali ovvero a caratteristiche personali e culturali;

- indurre taluno ad elargire favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;

- proporre relazioni interpersonali private nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento ovvero che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano urtare la serenità.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA (D.&I.)

Coerentemente con la propria visione etica, Chiessi & Fedi pone al centro della propria azione ogni aspetto della vita delle persone, rispettandone integrità fisica, morale e culturale. Per tale motivo, la Società rifiuta ogni forma di lavoro coatto, ovvero svolto da minori, e non tollera in alcun modo violazioni dei diritti umani.

La gestione delle risorse umane è e deve essere fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuno in modo che se ne garantisca sempre l'integrità fisica e morale. Chiessi & Fedi promuove condizioni e ambienti di lavoro che favoriscano creatività, partecipazione attiva, capacità di lavorare in *team* ed assunzione di responsabilità, oltreché tutelare l'integrità psico-fisica delle persone.

Al proprio personale, Chiessi & Fedi impone di mantenere sempre una condotta rispettosa nei confronti delle persone con le quali venga in contatto per conto della stessa, trattando chiunque con dignità ed equità.

Chiessi & Fedi, nella determinazione di valorizzare la centralità della persona, ritiene analogamente necessario rispettare le diversità e favorire l'inclusione (D.&I.) così da favorire la crescita della propria competitività e facilitare l'adozione di scelte più etiche.

L'AZIENDA COME COMUNITA'

Chiessi & Fedì, convinta di dover agevolare un continuo progresso e cambiamento, si impegna a stimolare un costante confronto tra i soggetti coinvolti affinché ogni scelta aziendale sia frutto di una condivisione quanto più estesa possibile, favorendo al tempo stesso la crescita individuale, personale e professionale, di tutti coloro che operano al suo interno.

Chiessi & Fedì intende insistere nella creazione di un ambiente lavorativo dove le persone si sentano valorizzate sia come singoli che come gruppo e, quindi, parte di una vera e propria comunità fondata sui valori aziendali del rispetto, dell'ascolto, della disponibilità e del confronto, nonché sulla condivisione dei successi, ponendo particolare attenzione nel creare il giusto equilibrio vita-lavoro.

Ne consegue che Chiessi & Fedì intenda incrementare il senso di valore della comunità all'intera organizzazione, favorendo un business consapevole in grado di creare ricchezza attraverso rapporti umani autentici, in cui l'essere prevale sul fare.

CORRETTEZZA E IMPARZIALITA' DELL'AUTORITA'

Chiessi & Fedì si impegna ad operare in tutti i contesti affinché ogni genere di autorità sia esercitata con correttezza e imparzialità, evitando qualsiasi forma di abuso. Per abuso della posizione di autorità da parte del superiore gerarchico si intende, a titolo esemplificativo, richiedere prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice etico.

LEALTA' DELLA CONCORRENZA

Chiessi & Fedì tutela e favorisce comportamenti di concorrenza leale nella conduzione del proprio business, astenendosi da e condannando comportamenti sleali, collusivi o di abuso di posizione. A tale principio di libera concorrenza tra le imprese dovranno adeguarsi anche tutti i soggetti che intrattengano rapporti o operino con la Società.

ONESTA' E TRASPARENZA

Onestà e trasparenza rappresentano principi fondamentali per Chiessi & Fedì. Pertanto, la Società si impegna ad operare, a tutti i livelli, secondo criteri di correttezza, trasparenza, lealtà e reciproco rispetto, impostando i rapporti con ogni controparte in modo chiaro e comprensibile. Si impegna altresì a non sfruttare condizioni di ignoranza e/o incapacità.

STANDARD DI COMPORTAMENTO E CONDOTTA DEL PERSONALE

Gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori a vario titolo devono assicurare il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, onestà, riservatezza, collaborazione e reciproco rispetto, nei propri comportamenti e nei rapporti con gli *stakeholder* - per tali intendendosi tutti gli interlocutori e soggetti, interni o esterni, che contribuiscono allo svolgimento dell'attività aziendale o perché partecipano alla realizzazione della mission aziendale o perché ne subiscono gli effetti (e pertanto, a vario titolo, azionisti, esponenti aziendali, collaboratori esterni, clienti, fornitori, concorrenti, collettività, comunità locali, pubblica amministrazione).

PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI

Conformemente alle disposizioni in materia di privacy, agli stakeholder viene fornita un'informativa esaustiva sulla tutela e sul trattamento dei dati personali e sull'esercizio del diritto di accesso. Laddove previsto dalla normativa vigente, viene richiesto lo specifico consenso al trattamento dei dati.

E' vietato utilizzare per finalità illecite i sistemi e degli strumenti informatici e telematici messi a disposizione per lo svolgimento della propria attività lavorativa (ad esempio: postazione fissa con computer, computer portatile, servizi di posta elettronica ed accesso internet). Tali strumenti devono, inoltre, essere utilizzati in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dati personali ed alle *policy* aziendali.

RISERVATEZZA

Chiessi & Fedì impone a tutto il personale la massima riservatezza ed il segreto professionale con riferimento alle informazioni economiche, organizzative, produttive e commerciali – e, più in generale, a tutte quelle qualificate come riservate o segrete – che siano apprese nell'esercizio delle proprie mansioni ovvero comunque apprese.

Alcuni dati, oltre a rivestire il carattere di segretezza, rappresentano per Chiessi & Fedì un elevato valore e, conseguentemente, ne sono vietati l'utilizzo e la diffusione non autorizzati: l'uso e/o la divulgazione non autorizzati costituiscono condotte contrarie alle regole di correttezza professionale e, pertanto, atto di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598, co. 3, c.c.

Analogamente, a tutto il personale della Società è vietato porre in essere qualsiasi tipo di condotta e/o rilasciare ad alcuno qualsivoglia tipo o genere di dichiarazione o commento comunque idoneo a realizzare una denigrazione diretta od indiretta della Società e/o dei relativi Amministratori, dipendenti o azionisti, e/o delle relative attività, immagine e reputazione.

COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE

Chiessi & Fedì, anche in funzione dei prodotti che offre, crede fermamente che la logica di mercato non debba mai interferire con una comunicazione trasparente e rispettosa della centralità della persona. Pertanto, la Società rifiuta qualunque tipologia di messaggio volgare, incerto, ingannevole, ambiguo e/o contraddittorio.

Parimenti, tutte le attività di dialogo e informazione nei confronti degli *stakeholder* debbono rispondere a criteri di chiarezza, tempestività, completezza e coerenza, nel pieno rispetto del diritto all'informazione.

Ciascun dipendente e/o collaboratore è tenuto a collaborare al fine di rappresentare sempre con correttezza e tempestività i fatti di gestione nella contabilità, sulla base di informazioni vere, complete e verificabili; analogamente, nella necessità di garantire una corretta e veritiera rendicontazione, ogni operazione e/o transazione deve essere registrata, autorizzata, legittima e verificabile ed è compito di ogni dipendente adoperarsi affinché la documentazione di supporto sia agilmente rintracciabile.

Nessuna scrittura contabile falsa e/o artificiosa può essere inserita nei registri e libri contabili della Società, per alcun motivo: pertanto, tutti i dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo debbono astenersi rigorosamente dal commettere tale tipo di illecito, anche se su richiesta di un superiore.

GESTIONE DEI CONTRATTI

La Società garantisce diligenza e correttezza nella gestione dei contratti e, pertanto, si impegna a non sfruttare posizioni di dominio nei confronti delle controparti e a garantire, sempre, una esaustiva e trasparente informazione verso tutti i dipendenti e collaboratori coinvolti.

I contratti e incarichi di lavoro debbono sempre essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

CONFLITTO D'INTERESSI

Chiessi & Fedì e i suoi dipendenti e/o collaboratori a vario titolo sono impegnati a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con Enti o persone di qualsiasi natura giuridica, al fine di garantire la massima trasparenza di azione.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi:

- svolgere una funzione di vertice ed avere personali interessi economici comuni con i fornitori;

- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società;
- avere interessi affettivi personali o familiari che possano influenzare l'indipendenza di giudizio;
- avvantaggiarsi personalmente, tramite familiari, colleghi o interposta persona, di opportunità di affari connesse allo svolgimento delle proprie funzioni o in relazione all'attività svolta per conto della Società.

I Dipendenti di Chiessi & Fedì non devono possedere, direttamente o indirettamente, interessi finanziari rilevanti in qualsiasi società o ente che intrattenga rapporti commerciali ovvero sia in concorrenza con la Società stessa, salvo che precedentemente non abbiano ottenuto l'approvazione scritta dal Consiglio di amministrazione della Società.

Nessun Amministratore, dipendente e/o collaboratore a qualsiasi titolo, può trattare direttamente o indirettamente affari per conto proprio o di terzi in concorrenza con Chiessi & Fedì, salvo che a ciò sia stato autorizzato dal Consiglio di amministrazione.

UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI

Tutte le persone sono impegnate a utilizzare i beni e gli strumenti aziendali di Chiessi & Fedì con diligenza, perizia e comportamenti responsabili, assicurandone la custodia, il corretto funzionamento e l'efficienza nonché segnalando tempestivamente qualsiasi uso improprio o eventuali minacce o eventi dannosi per la Società e/o per terzi.

Nell'ambito delle normative vigenti in materia, Chiessi & Fedì avrà il diritto di impedire utilizzi impropri dei beni e strumenti aziendali anche attraverso sistemi di controllo autorizzati e di analisi di prevenzione dei rischi.

RELAZIONE CON I DIPENDENTI E/O COLLABORATORI

Nella selezione del personale dipendente o dei collaboratori, Chiessi & Fedì rispetta le normative vigenti e il principio delle pari opportunità, astenendosi da favoritismi di qualsivoglia natura.

Rappresentano principi inderogabili per Chiessi & Fedì il rispetto della regolarità della costituzione e dello svolgimento del rapporto di lavoro.

TUTELA DELL'INTEGRITA' E DELLA DIGNITA'

Chiessi & Fedì, nell'ambito delle proprie attività e relazioni, tutela l'integrità morale e fisica di dipendenti, collaboratori e terzi, assicurando condizioni di lavoro e di relazione interpersonale rispettose dei principi della dignità della persona.

Parimenti, tutte le persone sono tenute e impegnate ad assicurare la salvaguardia da atti di discriminazione, violenza o molestia nei luoghi di lavoro e a collaborare con la Società per la tutela dei relativi diritti.

Eventuali atti discriminatori o di lesione della dignità dovranno essere immediatamente segnalati alla Direzione senza timore di alcun tipo di ritorsione.

VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Chiessi & Fedi attua specifiche politiche di gestione del personale e di organizzazione dell'attività, anche coinvolgendo attivamente le risorse umane e favorendo occasioni di partecipazione diretta a valutazioni e decisioni circa gli obiettivi aziendali ed il loro conseguimento.

La valutazione e valorizzazione delle risorse umane nei processi di sviluppo e avanzamento di carriera è fondata sul merito e sulla corrispondenza tra posizioni e profili professionali attesi e posseduti.

Lo sviluppo professionale e la gestione dei rapporti di lavoro sono basati sul principio di pari opportunità.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Chiessi & Fedi pone particolare attenzione al mantenimento e/o all'acquisizione delle competenze professionali e personali delle proprie risorse umane, favorendone la formazione.

L'aggiornamento continuo permette lo sviluppo individuale e, contemporaneamente, accresce anche il valore immateriale della Società che fonda il proprio successo sulla capacità del proprio personale di mantenere alto il livello di adattamento tecnologico alle nuove esigenze del mercato.

Per questo, Chiessi & Fedi si propone di affiancare i dipendenti nel miglioramento delle loro competenze e nello sviluppo del proprio talento, favorendo un clima di lavoro positivo che incoraggi la partecipazione e il confronto.

RELAZIONE CON I CLIENTI E I FORNITORI

IMPARZIALITA'

Chiessi & Fedi opera con imparzialità nei confronti dei propri Clienti e Fornitori, considerandoli tutti degni della massima attenzione e impegnandosi a non discriminarli arbitrariamente. Non saranno adottate pratiche di posizione dominante sul mercato, che esulino dai normali rapporti commerciali.

Le relazioni con Clienti e Fornitori sono (e sempre saranno) improntate alla massima trasparenza e lealtà, conformi alle normative vigenti e rispettose della riservatezza dei dati che verranno condivisi nel corso del rapporto.

INDIPENDENZA DEI CRITERI DI SELEZIONE

La scelta dei Fornitori sarà improntata alla miglior convenienza qualitativa e quantitativa per la Società, pur nel riconoscimento di pari opportunità. Potranno essere considerati requisiti privilegiati di fornitura l'adozione di processi produttivi etici, l'utilizzo di *know-how* avanzati, solidità finanziaria, capacità organizzative, sistemi certificati di qualità, garanzie di tempestività e di assistenza.

Chiessi & Fedi, pur non manifestando preclusioni verso alcun Cliente o Fornitore, non intrattiene relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità, anche a livello transnazionale, e che non rispettino i medesimi principi a cui si ispira il presente Codice.

E' espressamente vietato consegnare, promettere, offrire a Clienti effettivi o potenziali ovvero dagli stessi accettare o ricevere - anche per interposta persona - qualunque dono, gratifica o altra utilità (es. ospitalità, viaggi).

Del pari, è vietato effettuare promesse di altra natura o ipotizzati vantaggi, quali opportunità di lavoro o commerciali (a titolo esemplificativo, la promessa di un posto di lavoro o la remissione di un debito). Sono escluse da tale disposizione le spese di rappresentanza, ordinarie e ragionevoli, o gli omaggi di modico valore, che corrispondono alle normali consuetudini, purché non violino norme di legge o specifiche procedure aziendali.

È in ogni caso vietata la dazione di denaro a persone o aziende che siano (o intendano entrare) in rapporti di affari con la Società.

I dipendenti e/o collaboratori di Chiessi & Fedi che ricevano richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura o illecite pressioni da parte del Cliente o del Fornitore, ovvero da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscano per conto degli stessi, dovranno immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare la Direzione.

APPENDICE DI DETTAGLIO AI FINI DEL D. LGS. 231/2001

Atteso che la riflessione morale sull'etica degli affari si inserisce all'interno del più ampio dibattito sulla "Responsabilità Sociale dell'Impresa", Chiessi & Fedi è consapevole che integrità e valori etici

rappresentano elementi essenziali ai fini del controllo sulla propria organizzazione, poiché essi incidono in modo significativo su progettazione, amministrazione e operatività quotidiana della propria azione.

A tal riguardo, si richiamano di seguito alcuni principi e norme etiche che costituiscono "generalizzazione" di alcune tra le fattispecie di maggior rilevanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. di cui, comunque, Chiessi & Fedi impone il rispetto a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale.

Tali principi, di seguito elencati, possono costituire integrazione ed ulteriore specificazione di alcuni principi già espressi dal presente Codice, oppure l'introduzione a presidi di controllo più puntuali ai sensi del richiamato D. Lgs. 231/2001.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'assunzione di impegni con le Istituzioni Pubbliche, siano esse Locali, Statali, Comunitarie e/o Internazionali, deve ispirarsi alla rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti ed è strettamente riservata alle funzioni autorizzate e preposte: a tal riguardo, è indispensabile che tutta la documentazione che riassume le modalità attraverso le quali Chiessi & Fedi è entrata in contatto con tali Istituzioni sia correttamente raccolta e conservata.

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione debbono essere improntati a principi di diligenza, trasparenza ed onestà, nonché di massima correttezza ed integrità e, conseguentemente, Chiessi & Fedi ripudia e sanziona qualsiasi comportamento di natura concussiva, corruttiva o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità.

Pertanto, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, a qualunque Esponente Aziendale (per tale intendendosi chiunque operi, a qualunque titolo, per conto della Società) è fatto assoluto divieto di:

- esaminare e/o proporre opportunità di impiego e/o opportunità commerciali che possano in qualche modo avvantaggiare a livello personale, direttamente e/o indirettamente, dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- sollecitare e/o ottenere informazioni riservate;
- offrire e/o fornire omaggi, regalie e/o qualunque altra forma di beneficio;
- offrire e/o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione: qualora un amministratore, dipendente o collaboratore della Società riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica

Amministrazione, ovvero da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa, dovrà immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare la Direzione.

- eludere le prescrizioni del Codice Etico, ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni (a titolo esemplificativo, sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, sconti abnormi o non dovuti o comunque contrari alla normale pratica commerciale ed alle procedure aziendali) che abbiano le stesse finalità vietate dal Codice Etico

Parimenti, a tutti gli Esponenti Aziendali, dipendenti, collaboratori e consulenti a vario titolo, con riferimento ad erogazioni e contributi pubblici, è vietato:

- falsificare e/o alterare documenti e/o dati aziendali al fine di ottenere l'approvazione di progetti non conformi alle normative vigenti in materia;
- falsificare e/o alterare rendiconti al fine di ottenere indebiti vantaggi o qualsiasi altro beneficio per la Società;
- destinare fondi pubblici a finalità diverse rispetto a quelle per le quali sono stati ottenuti;
- presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o atti amministrativi di altra natura.

Con specifico riguardo ai sistemi informatici e telematici della Pubblica Amministrazione, è fatto inoltre divieto di:

- alterare, in qualsiasi modo, il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione;
- accedere, senza diritto e con qualsiasi modalità, a dati/informazioni o software contenuti nel sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione;
- superare i limiti di autorizzazioni eventualmente concesse nell'accesso a tali sistemi/programmi di pertinenza della Pubblica Amministrazione;

- accedere senza diritto a sistemi informatici o telematici di interesse militare o relativi all'ordine pubblico o alla sicurezza pubblica o alla sanità o alla protezione civile o comunque di interesse pubblico;
- commettere fatti diretti a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti o comunque di pubblica utilità;
- commettere fatti diretti a distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ad ostacolarne gravemente il funzionamento;
- operare qualsiasi forma di alterazione o contraffazione delle dichiarazioni e comunicazioni inviate alla Pubblica Amministrazione, anche per via telematica, che dovranno essere veritiere;
- esercitare pressioni nei confronti di pubblici dipendenti affinché provvedano, a vantaggio della Società, ad alterare dati e/o informazioni presenti nei pubblici archivi.

CORRUZIONE E CONCUSSIONE

Chiessi & Fedi si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire fenomeni di corruzione e/o concussione, anche attraverso il presente Codice Etico.

Pertanto, è vietato a chiunque operi all'interno e/o per conto della Società versare somme di denaro e/o esercitare qualunque altra forma di corruzione allo scopo di procurare vantaggi, diretti o indiretti, all'Azienda stessa.

Parimenti, è fatto espresso e fermo divieto di accettare doni e/o favori da parte di soggetti terzi che esulino dalle normali "regole di ospitalità e cortesia".

Tali divieti debbono essere osservati anche nel caso in cui l'Esponente Aziendale persegua un interesse diverso da quello dell'Azienda.

CONFLITTO D'INTERESSI

Al fine di garantire la massima trasparenza di azione, Chiessi & Fedi ed i suoi dipendenti e/o collaboratori a vario titolo si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dipendenti di qualsiasi Autorità Pubblica e/o loro familiari.

Pertanto, gli Esponenti Aziendali e, in generale, tutti coloro che abbiano la possibilità di influenzare le scelte della Società, debbono astenersi rigorosamente dall'utilizzare – anche solo

implicitamente – la propria posizione per influenzare decisioni, a favore proprio e/o di parenti, amici e/o conoscenti, per fini strettamente personali.

Del pari, chiunque ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra i propri interessi personali (anche per conto di terzi) e gli interessi della Società, deve darne immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico o al Consiglio di Amministrazione.

RAPPORTI CON PARTITI POLITICI, SINDACATI E MEDIA

Chiessi & Fedi non finanzia l'attività né si assoggetta a pressioni di partiti politici o organizzazioni sindacali, né direttamente né indirettamente.

Parimenti, non partecipa ad attività mediatiche tese a denigrare o diffamare persone giuridiche o fisiche, così come divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

La Società adotta procedure e cautele nella comunicazione all'esterno di propri dati, informazioni e documenti non di dominio pubblico che possano procurarle influenze negative o danno nella propria attività. L'eventuale decisione di procedere alla comunicazione di detti dati, informazioni e documenti sarà di stretta competenza e gestione degli Amministratori.

OMAGGI, REGALIE ED ALTRI BENEFICI

Tutti gli Esponenti Aziendali debbono astenersi dall'accettare, neppure in occasione di festività, regali o altre forme di benefici correlati alle loro attività e che non siano di modico valore (a tal riguardo, si richiama come valore di riferimento € 30,00).

Qualora l'Esponente Aziendale riceva, direttamente o indirettamente, regali, omaggi o benefici, seppur non eccedenti tale importo, dovrà darne immediata comunicazione alla Direzione.

Parimenti, i dipendenti debbono rigorosamente astenersi dall'offrire regali e/o altre utilità ad un superiore gerarchico, a suoi parenti o conviventi.

In ogni caso, tutti gli esponenti Aziendali della Società debbono astenersi da pratiche scorrette, contrarie alla legge, agli usi commerciali o ad eventuali Codici Etici di aziende o Enti con i quali l'Azienda intrattenga rapporti.

TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE, DEL MERCATO E DEI CREDITORI

Uno degli aspetti caratterizzanti la condotta di Chiessi & Fedi è rappresentato dal rispetto di una serie di principi atti a garantire integrità del capitale sociale, tutela dei creditori e, in generale, dei terzi che instaurino rapporti con la Società.

Invero, tali principi sono specificamente tutelati anche da norme penali che, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, potrebbero integrare fonte di responsabilità per l'Azienda qualora le fattispecie di reato fossero realizzate nell'interesse della Società stessa.

All'uopo, è fatto espresso divieto a tutti gli Esponenti Aziendali di porre in essere, dare origine ovvero in qualsiasi modo collaborare alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter D. Lgs. 231/2001; parimenti, ai medesimi, è fatto altresì divieto di porre in essere, dare causa o collaborare a comportamenti che, sebbene non siano di per sé tali da integrare tali fattispecie di reato, possano potenzialmente diventarlo ovvero possano comunque favorire la commissione di tali reati.

Tutti gli esponenti Aziendali, infine, sono responsabili, nell'ambito delle funzioni svolte, della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo e sono tenuti a dare immediata comunicazione scritta alla Direzione di eventuali omissioni, irregolarità o falsificazioni contabili delle quali siano venuti a conoscenza.

TRASPARENZA CONTABILE

Consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza dell'informazione contabile, Chiessi & Fedì si adopera nel predisporre un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire - nei limiti del possibile - rischi di natura finanziaria ed operativa.

Pertanto, la Società si impegna affinché i bilanci e le comunicazioni sociali siano redatti con chiarezza e idonei a rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Tutti gli Esponenti Aziendali debbono collaborare ad una tenuta trasparente delle scritture contabili fornendo informazioni complete e chiare ed assicurando l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE E MONETE E NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Chiessi & Fedì, al fine di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, rispetta la normativa in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo.

Pertanto, è severamente vietato:

- falsificare banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata nell'interesse e/o vantaggio della Società;
- mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata falsi: chiunque riceva banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili alla Società, dovrà tempestivamente informare la Direzione.

Tutti gli Esponenti Aziendali devono ottemperare alle leggi in materia di antiriciclaggio: conseguentemente, gli stessi non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare l'acquisto, la ricezione, l'occultamento, il riciclaggio (ovvero l'accettazione o il trattamento) o l'impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo.

Parimenti, è fatto obbligo di verificare preventivamente le informazioni disponibili (ivi comprese quelle finanziarie e reputazionali) su controparti commerciali e fornitori, in particolare di nazionalità estera, al fine di verificarne rispettabilità e legittimità di azione.

REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA

Tutti i Destinatari che siano coinvolti, a qualsiasi titolo, nelle attività di formazione del bilancio di Chiessi & Fedì sono tenuti al rispetto delle norme inerenti alla veridicità, chiarezza e trasparenza dei dati e delle valutazioni contabili.

Pertanto, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, è fermamente vietato:

- falsificare o indurre terzi a falsificare registri o documenti aziendali;
- occultare o omettere di registrare conti, fondi, attività o disposizioni della Società, incluse voci o disposizioni fuori bilancio;
- impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo/vigilanza o di revisione legale dei conti ai soggetti a ciò preposti o legittimati (ad es. attraverso l'occultamento di documenti);
- porre in essere condotte simulate o fraudolente finalizzate a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o qualsiasi altro artificio concretamente idoneo a provocare una sensibile alterazione del prezzo dei titoli azionari o di altra natura;

- esporre alle autorità pubbliche di vigilanza fatti materiali non rispondenti al vero (ancorché oggetto di valutazione) sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle Società, nonché occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che si dovrebbero comunicare;
- in qualsiasi forma, ostacolare consapevolmente le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza;
- divulgare dati contabili senza espressa autorizzazione, fermo restando il regime di "pubblicità verso i terzi" previsto per il bilancio d'esercizio;

E' altresì vietato:

- restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, anche mediante condotte dissimulate;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge poste a tutela dei creditori;
- formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale, mediante attribuzione di azioni o quote per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio delle Società in caso di trasformazione;
- porre in essere qualsiasi operazione che possa cagionare danno ai creditori;
- porre in essere qualsiasi condotta contraria alla salvaguardia del patrimonio aziendale e della posizione dei creditori sociali.

Tutti i soggetti preposti alle attività amministrative devono prestare la massima e tempestiva collaborazione con tutti gli organi ed organismi di controllo.

Chiunque venga a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze in registrazioni o scritture contabili, è tenuto a darne immediata notizia alla Direzione.

RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Chiessi & Fedì garantisce ed assicura la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con l'Autorità giudiziaria, italiana ed estera (per tale intendendosi qualunque organo appartenente all'ordinamento giudiziario, ivi compresi gli organi inquirenti dell'Ufficio del Pubblico Ministero nonché

organi giudicanti appartenenti ad ogni Tribunale, monocratico o collegiale, o Corte, in funzione temporanea o permanente).

La Società condanna ogni condotta volta a ledere o intralciare il corretto svolgimento della funzione giurisdizionale in senso lato o, comunque, ad influenzare o minare la formazione della prova nel processo.

È pertanto severamente vietato omettere o rendere dichiarazioni false o non veritiere all'autorità giudiziaria o indurre chiunque, con qualunque mezzo, a farlo.

CORRUZIONE ED ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE TRA PRIVATI

Come nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Chiessi & Fedi condanna fermamente le pratiche di corruzione anche tra privati.

E' quindi fermamente vietato - anche per interposta persona - offrire, promettere o dare denaro o altra utilità affinché un soggetto compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà (corruzione "attiva"), anche quando l'offerta o la promessa non sia accettata (induzione).

Del pari è vietato - anche per interposta persona - sollecitare o ricevere, per sé o per altri, denaro o altre utilità non dovuti, o accettarne la promessa, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà (corruzione "passiva"), anche quando la sollecitazione non sia accettata (induzione).

Qualunque esponente aziendale che riceva offerte o promessa di denaro o altra utilità da parte di terzi, non solo dovrà fermamente rifiutarle ma, altresì, dovrà dare immediata segnalazione alla Direzione.

INTERMEDIAZIONE ILLECITA E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO

Chiessi & Fedi ripudia tutte le attività volte a reclutare manodopera per destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori.

Pertanto, Chiessi & Fedi non utilizza, assume o impiega manodopera - neppure mediante attività di intermediazione di cui sopra - sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

A tutti i lavoratori, di contro, la Società garantisce:

- i) retribuzioni in linea con la normativa vigente e la connessa contrattazione collettiva nazionale e territoriale applicata, proporzionate alla qualità e quantità del lavoro prestato nel rispetto dell'art. 36 Cost.;
- ii) rispetto delle disposizioni sull'orario di lavoro, sul riposo, l'aspettativa e le ferie;
- iii) rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- iv) assenza di condizioni di lavoro, metodi di sorveglianza o situazioni di alloggio (ove necessarie) degradanti: chiunque abbia notizia di comportamenti posti in essere in violazione di quanto sopra (ad esempio attuati da terzi aventi rapporti con la società, quali Fornitori e/o Clienti) dovrà darne immediata segnalazione alla Direzione.

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Chiessi & Fedi condanna fermamente qualsiasi attività volta a promuovere, dirigere, organizzare, finanziare o effettuare il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato, ovvero compiere atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente.

Pertanto, chiunque abbia notizia di comportamenti posti in essere in violazione di quanto sopra – anche se posti in essere da terzi aventi rapporti con la Società (es. fornitori, clienti, consulenti esterni) – dovrà darne immediata notizia alla Direzione.

RAZZISMO E XENOFOBIA

Chiessi & Fedi ripudia ogni attività di propaganda e/o diffusione di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero qualsiasi attività finalizzata a commettere o istigare a commettere atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

La Società condanna altresì qualsivoglia iniziativa finalizzata a commettere o istigare a commettere violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Tutti gli Esponenti Aziendali debbono tassativamente astenersi dal tenere comportamenti razzisti o xenofobi, anche evitando la partecipazione e/o assistenza ad organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi che abbiano lo scopo di incitare alla discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi (con particolare attenzione agli atteggiamenti di minimizzazione delle tematiche relative alla Shoah, al genocidio, ai crimini contro l'umanità e ai crimini di guerra, come definiti dalla Corte Penale Internazionale).

CIRCOLAZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI E MATERIALE PORNOGRAFICO

E' assolutamente vietato utilizzare le strutture e gli strumenti aziendali per favorire - in qualunque modo ed a qualunque livello - la circolazione di sostanze stupefacenti nonché detenerle presso i locali delle Chiessi & Fedì o in altro luogo che sia comunque riconducibile alla Società.

Del pari, è severamente vietato utilizzare le strutture e gli strumenti aziendali per favorire - in qualunque modo ed a qualunque livello - la circolazione di materiale pornografico (ed, a maggior ragione, materiale pedo-pornografico) nonché detenerlo presso i locali o i beni (es. computer, tablet, smartphone) della Società o in altro luogo che sia comunque riconducibile alla Società.

CRIMINE ORGANIZZATO E TERRORISMO

Chiessi & Fedì condanna fermamente il crimine organizzato, nazionale e transnazionale, in qualunque sua forma e, pertanto, si adopera affinché tutti i rapporti intercorrenti con soggetti operanti a livello internazionale - ivi compresi quelli di natura commerciale - avvengano nel pieno rispetto della Legge.

A tal fine, la Società adotta le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la stessa.

Del pari la Società, qualora voglia intraprendere un'operazione di carattere sovranazionale che comporti, in particolare, un investimento di propri capitali in attività o società estere, adotterà tutte le misure e i controlli di carattere preventivo necessari a verificare la correttezza e la legittimità dell'operazione.

La Società ripudia ogni forma di terrorismo e adotta, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento (anche indiretto) in ogni attività che possa avere, a qualunque titolo, finalità terroristica.

A tal fine, la Società non instaurerà alcun rapporto sia di natura commerciale che lavorativa con soggetti, persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come non finanzia o comunque agevolerà alcuna attività di soggetti che svolgano a qualunque titolo attività con finalità terroristica.

MECCANISMI APPLICATIVI DEL CODICE ETICO

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

Chiessi & Fedì si impegna a diffondere il Codice Etico utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e ogni opportunità a propria disposizione come, ad esempio, il sito Internet aziendale, comunicazioni specifiche, anche informatiche, le riunioni di informazione e di formazione del personale.

Tutte le persone interessate devono essere in grado di accedere al codice etico, conoscerne i contenuti e osservare quanto vi è prescritto.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, viene predisposta, ad opera delle funzioni preposte, una serie di informazioni e/o un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche con eventuali momenti formativi o informativi, qualora se ne riscontri la necessità.

Tutti i Destinatari, pertanto, hanno il dovere di:

- conoscere le norme contenute nel Codice;
- astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice;
- riferire alla Direzione qualsiasi notizia relativa alle violazioni del Codice;
- collaborare con le strutture e/o i soggetti deputati alle attività di controllo del rispetto del presente Codice;
- non intraprendere alcuna iniziativa contraria ai contenuti del Codice.

VIGILANZA IN MATERIA DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il compito di verificare l'attuazione e l'applicazione del Codice Etico ricade su:

- funzioni direttive della Società;
- Consiglio di amministrazione;

SEGNALAZIONE DI PROBLEMI O SOSPETTE VIOLAZIONI

Chiunque venga a conoscenza o sia ragionevolmente convinto dell'esistenza di una violazione del presente Codice, di una determinata legge o delle procedure aziendali, ha il dovere di informare immediatamente la Direzione.

La segnalazione deve avvenire per iscritto e in forma non anonima.

La Società attuerà i necessari accorgimenti volti a tutelare i segnalatori da qualsiasi tipo di ritorsione: a tal fine, è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLE VIOLAZIONI

Le disposizioni del presente Codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale, nonché dai soggetti aventi "relazioni d'affari" con Chiessi & Fedì.

La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra la Società e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti o fornitori e potrà dare luogo a sanzioni di vario genere.

Il Sistema sanzionatorio qui previsto sarà reso noto ai soggetti interessati anzitutto secondo le disposizioni di legge per quanto concerne i dipendenti (affissione ex art. 7 legge 300/70) e comunque, per tutti, con idonei mezzi di comunicazione, anche personale.

Dipendenti

Nei confronti dei dipendenti, i provvedimenti adottabili in conseguenza di violazioni del presente Codice - in relazione alla gravità delle violazioni, alla tipologia della regola violata, alle modalità dei fatti, agli eventuali precedenti ed a ogni altra circostanza - vengono mutuati dal CCNL Commercio applicato in Azienda (artt. 238 e ss) e potranno essere i seguenti:

- a) biasimo inflitto verbalmente per le mancanze lievi;
- b) biasimo inflitto per iscritto nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1);
- c) multa in misura non eccedente l'importo di 4 ore della normale retribuzione di cui all'art. 206;

d) sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 10;

e) licenziamento disciplinare senza preavviso e con le altre conseguenze di ragione e di legge.

Il provvedimento della multa si applica nei confronti del lavoratore che:

- ritardi nell'inizio del lavoro senza giustificazione, per un importo pari all'ammontare della trattenuta;
- esegua con negligenza il lavoro affidatogli;
- si assenti da lavoro fino a tre giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione;
- non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi.

Il provvedimento della sospensione dalla retribuzione e dal servizio si applica nei confronti del lavoratore che:

- arrechi danno alle cose ricevute in dotazione ed uso, con dimostrata responsabilità;
- si presenti in servizio in stato di manifesta ubriachezza;
- commetta recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare, in qualunque delle mancanze che prevedono la multa, salvo il caso dell'assenza ingiustificata.

Salva ogni altra azione legale, il provvedimento di cui al punto 5) (licenziamento disciplinare) si applica esclusivamente per le seguenti mancanze:

- assenza ingiustificata oltre tre giorni nell'anno solare;
- recidiva nei ritardi ingiustificati oltre la quinta volta nell'anno solare, dopo formale diffida per iscritto;
- grave violazione degli obblighi di cui all'art. 233, 1 e 2 comma;
- infrazione alle norme di legge circa la sicurezza per la lavorazione, deposito, vendita e trasporto;
- l'abuso di fiducia, la concorrenza, la violazione del segreto d'ufficio, l'esecuzione, in concorrenza con l'attività dell'azienda, di lavoro per conto proprio o di terzi, fuori dell'orario di lavoro;
- la recidiva, oltre la terza volta nell'anno solare di qualunque delle mancanze che prevedono la sospensione, fatto salvo quanto previsto per la recidiva nei ritardi.

L'importo delle multe sarà destinato al Fondo pensione dei lavoratori dipendenti. Il lavoratore ha facoltà di prendere visione della documentazione relativa al versamento.

L'eventuale adozione del provvedimento disciplinare dovrà essere comunicata al lavoratore con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo idoneo a certificare la data di ricevimento, entro 15 giorni dalla scadenza del termine assegnato al lavoratore stesso per presentare le sue controdeduzioni.

Per esigenze dovute a difficoltà nella fase di valutazione delle controdeduzioni e di decisione nel merito, il termine di cui sopra può essere prorogato di 30 giorni, purché l'azienda ne dia preventiva comunicazione scritta al lavoratore interessato.

Amministratori

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli Amministratori della Società, il Consiglio di amministrazione provvederà ad assumere le opportune iniziative a seconda della tipologia della violazione, dei precedenti, del contesto in cui è stata commessa, delle persone coinvolte e di ogni altra circostanza.

Nei casi di minor gravità, potrà comunicare al trasgressore un avvertimento o una diffida.

Qualora la violazione sia tale da comportare la revoca del mandato, si procederà alla convocazione dell'Assemblea dei soci, per deliberare in merito.

Collaboratori e consulenti esterni

I soggetti legati alla Società da rapporti di collaborazione o di consulenza che, nell'esercizio della loro attività, pongano in essere comportamenti in contrasto con le disposizioni contenute nel presente Codice, potranno essere sanzionati con l'interruzione del relativo rapporto, sulla base di apposite clausole risolutive espresse – anche inserite nei contratti stipulati con tali soggetti - che potranno prevedere altresì l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Nei casi meno gravi - a seconda della tipologia della violazione, dei precedenti, del contesto in cui è stata commessa, delle persone coinvolte e di ogni altra circostanza - il Consiglio di amministrazione potrà comunicare al trasgressore un avvertimento o una diffida.

Partners, Clienti e Fornitori

I soggetti legati alla Società da rapporti commerciali che, nell'esercizio della loro attività, pongano in essere comportamenti in contrasto con le disposizioni contenute nel Codice Etico potranno essere sanzionati - a seconda della tipologia della violazione, dei precedenti, del contesto in cui è stata commessa, delle persone coinvolte e di ogni altra circostanza - con richiami, diffide oppure con l'interruzione del relativo rapporto, anche sulla base di apposite clausole risolutive espresse inserite nei contratti stipulati con tali soggetti.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente codice etico viene approvato dal Consiglio di amministrazione della Chiessi & Fedi in data 19/06/2025 ed entra in vigore il 19.09.2025

L'elenco degli aggiornamenti è riportato nell'Allegato A.

Ogni variazione e/o integrazione del presente Codice Etico sarà approvata dal Consiglio di amministrazione, previa consultazione dell'Organo di Vigilanza, e diffusa tempestivamente ai destinatari interessati.

ALLEGATI

ALLEGATO A – Aggiornamenti e revisione del Codice Etico

ALLEGATO A

Aggiornamenti e revisione del Codice Etico

CHIESSI & FEDI S.p.a.
Piazza L. B. Alberti, 32
50136 FIRENZE
P.IVA 00427530480

DATA	VERSIONE	TIPO AGGIORNAMENTO	MODIFICHE
.....	Rev.00	-	-

